

**Messaggero Veneto ed Pordenone – martedì 5 luglio 2011**

## **«Le tradizioni rilanciano la montagna»**

**Illustrato ieri in Provincia il premio Malattia della Vallata. «Arrivano visitatori da tutta Italia»**



Si inserisce a pieno titolo negli eventi di promozione turistica e culturale di Barcis il premio letterario Malattia della Vallata, giunto alla ventiquattresima edizione, la cui cerimonia di premiazione è prevista per domenica a partire dalle 11.30 nel piazzale di palazzo Centi. Un appuntamento che ha reso celebre, assieme alle altre iniziative estive organizzate in riva al lago, la località valcellinese: lo si evince anche dalla presenza da tutt'Italia di partecipanti (sono infatti rappresentate tutte le regioni) nonché dalle produzioni che arrivano

anche da oltre i confini nazionali (in totale sono sei i partecipanti stranieri provenienti da Austria, Canada, Svizzera, Slovacchia e Albania).

In questo modo, come ha avuto modo di sottolineare il primo cittadino barciano Tommaso Olivieri in occasione della presentazione dell'evento, il nome di Barcis è ormai noto a livello internazionale. Del premio Malattia della Vallata s'è parlato anche nel recente convegno cui ha partecipato l'assessore provinciale Giuseppe Bressa a Ceresole Reale, in Piemonte, sulle lingue minoritarie. «In quell'occasione – ha spiegato Bressa – ho parlato anche di Barcis e del Malattia della Vallata come esempio di promozione delle lingue minoritarie in regione». L'edizione 2011 del premio ha superato qualsiasi record precedente: sono stati ben 601 i partecipanti. Negli ultimi anni si è registrato un trend di crescita che fa del premio, istituito dalla Provincia di Pordenone e dal Comune di Barcis in collaborazione con la Comunità Montana del Friuli Occidentale, la Pro Barcis e la famiglia Malattia della Vallata e con il prezioso sostegno della Fondazione Crup, una tra le iniziative culturali di grande rilievo in regione.

Il programma di domenica prevede alle 10.30 la celebrazione della messa nella chiesa parrocchiale e alle 11.30 nel piazzale di Palazzo Centi la premiazione, durante la quale sono previsti il saluto delle autorità e un momento musicale affidato ai maestri Yuri Ciccarese e Gianni Fassetta. Nel pomeriggio, alle 15, ci sarà l'omaggio alla poetessa Ida Vallerugo, un riconoscimento rivolto a chi ha contribuito a far conoscere e valorizzare la lingua friulana nelle varie parlate locali. Intanto, sabato sarà inaugurata sempre a Barcis, nella scuola d'ambiente, la mostra fotografica "Con occhi diversi" a cura di Adriano Bruna, Paolo Siega Vignut e Roberto Mazzoli Chiasais.

Laura Venerus